

UNA PIACEVOLE SORPRESA

Sistema di altoparlanti a due vie di costo abbordabile, il kit Coral EVK 165 della linea Evolution sorprende per le sue apprezzabilissime doti timbriche.

CORAL EVOLUTION LINE EVK 165

SISTEMA DI ALTOPARLANTI A 2 VIE CON WOOFER DA 16,5 CM

Costruttore e distributore per l'Italia: Coral Electronic srl, Corso Allamano 74, 10090 Rivoli (TO), Tel.: +39.011.9594455 - Fax +39.011.9572355 - www.coralelectronic.com

Prezzo: euro 185,00

Caratteristiche dichiarate dal costruttore:

Tipo: sistema a due vie con woofer da 165 mm e tweeter a cupola da 25 mm con crossover. **Impedenza nominale:** 4 ohm. **Sensibilità:** 92 dB. **Potenza nominale:** 120 W. **Potenza massima:** 240 W. **Frequenza di taglio:** 3.200 Hz

Alcuni marchi, non molti a dire il vero, hanno fatto una loro bandiera il presentare dei prodotti ben equilibrati e a prezzi popolari, capaci di invogliare all'ascolto di qualità anche chi non ha una forte passione per la musica in auto ma possiede un buon orecchio e gusti raffinati, timbricamente parlando.

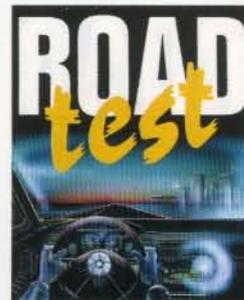
Naturalmente è il caso del marchio Coral e del sistema EVK 165 in esame. Anzi, le considerazioni di cui sopra nascono proprio dalla constatazione di come questo kit presenti un tale amalgama tra i componenti ed un equilibrio timbrico così apprezzabile (non solo in relazione alla sua classe di prezzo) da potersi prendere come termine di paragone per portare nuove generazioni verso una sana riproduzione musicale.

Un sistema semplice ed efficace

Il sistema si compone di woofer, tweeter e filtro crossover, più alcuni accessori di montaggio in dotazione al tweeter, che è un componente con cupola in seta da 25 mm e magnete al neodimio. La costru-



ROBERTO PALLOCCHIA



HIGHLIGHTS

- Prestazioni timbriche entusiasmanti
- Rapporto qualità/prezzo eccellente
- Versatilità d'installazione



La cerniera che unisce il cono al cestello è in gomma butilica preformata con doppia onda positiva, una soluzione che garantisce un comportamento lineare e costante nel tempo.

I terminali del mediobasso sono di tipo faston, opportunamente differenziati per i due poli (grande per il positivo e piccolo per il negativo) e placcati in oro per garantire un buon contatto e prevenirne l'ossidazione

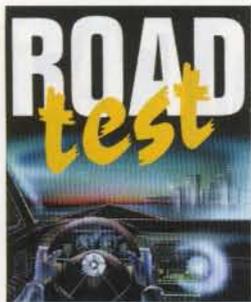
zione dell'EVO 25, nome in codice del tweeter, è molto simile a quella del PRF 25 che equipaggia i sistemi superiori e che si differenzia, sostanzialmente, per la presenza della camera di risonanza posteriore che ne estende la risposta elevando la profondità di montaggio a più di 22 mm.

Il mediobasso ha una costruzione semplice ma non banale, con un cestello in acciaio stampato che non differisce molto da quelli in pressofusione di alluminio, un buon magnete in ferrite ed un rigido cono in polipropilene e mica che gli dona una colorazione azzurrina, più una grande cupola centrale, a forma di papaverone, che praticamente va a costituire un medio ad alta dispersione che estende con regolarità la risposta in frequenza oltre i 6 kHz.

I movimenti del cono sono assecondati da una cerniera di sospensione a doppia onda positiva, in gomma butilica, e da un centratore di tipo "flat-progressive", ossia con profilo progressivamente planare, per controllare meglio le escursioni dell'equipaggio mobile.

Semplice il filtro, con un passa-basso del primo ordine sul woofer e del secondo sul tweeter, che dispone anche di tre livelli di attenuazione (+3, 0 e -3 dB) e di un termistore a coefficiente di temperatura positivo (PTC) per proteggere l'altoparlante da segnali troppo forti. Buona la componentistica utilizzata, di almeno un livello superiore allo standard dei sistemi della sua stessa fascia di prezzo.





Siglato EVN 20, il filtro crossover, oltre a ripartire le frequenze tra i due altoparlanti, consente di regolare il livello sonoro del tweeter mediante un ponticello interno. Il circuito include un dispositivo di protezione PTC (termistore a coefficiente termico positivo) che incrementa la sua resistenza in caso di sovrappilotaggio.

Tra le prestazioni dichiarate emerge il dato di sensibilità del sistema, 92 dB con 2,83 V/1 m, e quelli della potenza massima di pilotaggio, che corrispondono a 120 W in regime continuo e 240 W per brevi periodi.

Primo e secondo ascolto

Il sistema Coral EVK 165 è talmente interessante che ho effettuato una doppia prova d'ascolto, prima sulla Nissan Micra della mia consorte e poi, per un rapido e parziale riscontro, anche la mia Honda Jazz, attualmente titolare di un impianto che è in fase di profonda ristrutturazione. Il tutto per verificare a fondo le qualità del sistema, che così ha potuto misurarsi in tre diverse condizioni: dal semplice impianto con amplificazione interna all'autoradio, e poi con l'inserimento di un finale da 50 W per canale, disponibili sulla Micra, per passare ad un sistema ben più complesso e che conosco alla perfezione come quello della mia Jazz.

L'installazione procede spedita anche perché le dimensioni del woofer e del tweeter sono abbastanza contenute da consentire un facile inserimento in ogni predisposizione, comprese quelle scarsamente profonde; inoltre il cestello offre fori di fissaggio a volontà, anche se il bordo esterno in gomma li nasconde quasi tutti e ne lascia in vista solo quattro.

Considerazioni sulla profondità a parte, iniziamo l'ascolto con la sola amplificazione interna alla radio di bordo. L'impianto mette in luce un equilibrio sonoro sorprendente. Non c'è bisogno di fare alcuna regolazione sul partitore resistivo del filtro, l'amalgama e la timbrica dell'insieme hanno dell'incredibile per la natura propria del sistema.

A questo punto sono basito e stento a credere alle mie

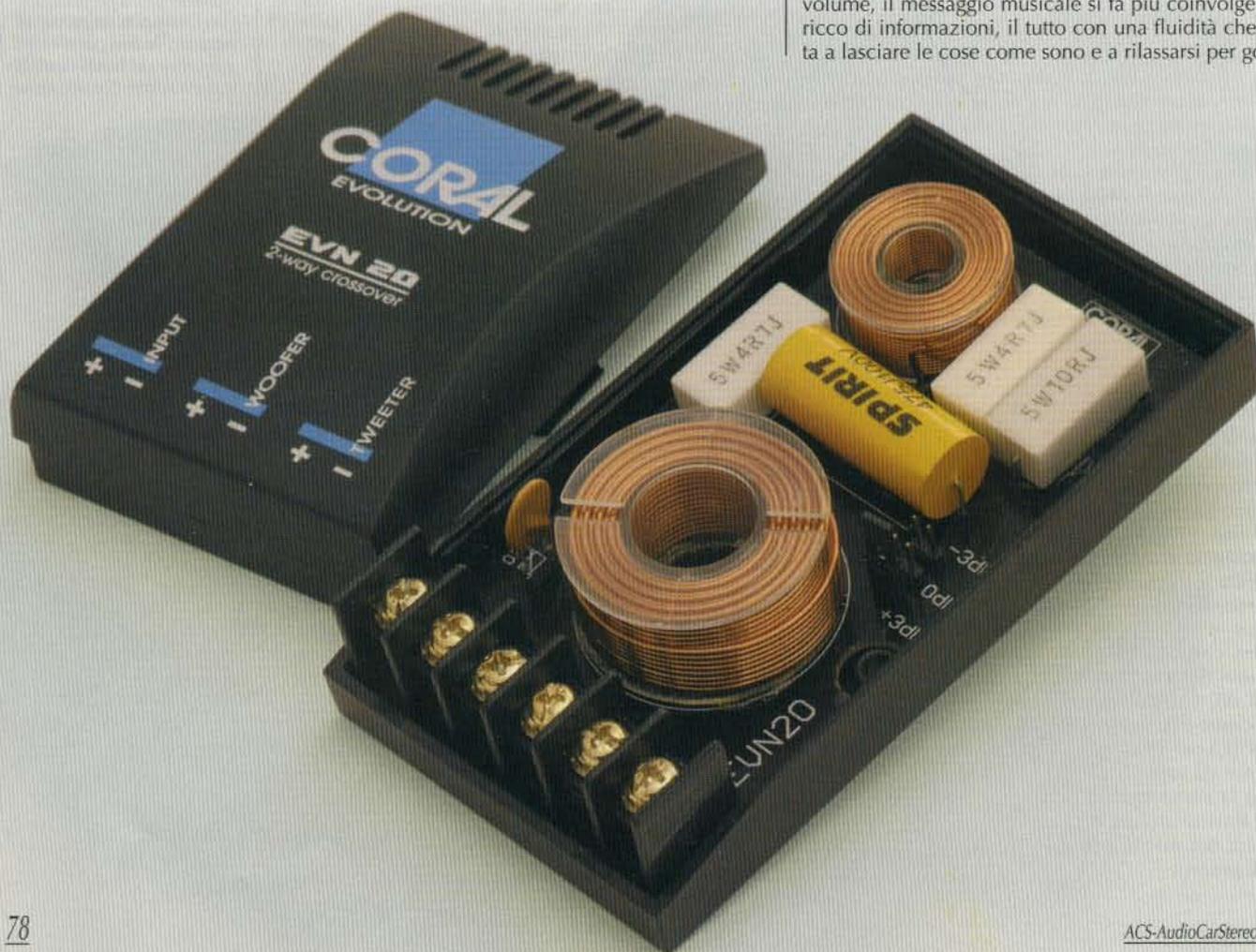
stesse orecchie. Spiazzato da tale prestazione, sono indeciso se attribuire il merito al sistema o a qualche nascosta equalizzazione dell'autoradio. Controllo che sia tutto in flat e proseguo nell'ascolto, forzandomi mentalmente ad analizzare le singole gamme per capire se quello che le mie orecchie percepiscono è frutto di qualche mascheramento o condizione anomala. Ma più proseguo nell'ascolto e più mi rendo conto che il messaggio musicale è completo e riprodotto nel giusto rapporto tra fondamentali e armoniche. Ad un livello d'ascolto moderato, sembra quasi di ascoltare un sistema di ben altro livello di costo, eppure questo Coral EVK 165 è solo un kit!

A questo punto faccio il cattivo e pazzo nel lettore il CD "Live at Alexanderplatz", con quelle tracce iniziali dove il piano è registrato con un realismo, una piechezza ed un corpo che mette la maggior parte dei sistemi in ginocchio per la quantità di informazioni che ne scaturiscono.

Il piano è restituito con una brillantezza ed una definizione del registro basso disarmante, trovando l'unico limite nella potenza dei finali interni all'autoradio. La cosa che più stupisce è la facilità con cui questo sistema lascia fluire la musica e tutte le informazioni in essa contenute senza alcuno sforzo nel mettere in giusta evidenza questo o quel particolare, o sfumatura sonora.

Passo allora ad amplificare il tutto con un finale di buona qualità e media potenza. L'evoluzione è scontata: il suono del piano assume una maggiore ariosità, ma anche una dimensione ed un livello sonoro che si avvicina meglio allo strumento dal vivo, esaltando ogni sfumatura e con essa il piacere d'ascolto.

In queste condizioni il sistema acquista maggiore definizione nel mediobasso e, grazie al più alto livello di volume, il messaggio musicale si fa più coinvolgente e ricco di informazioni, il tutto con una fluidità che porta a lasciare le cose come sono e a rilassarsi per goder-



si il CD, senza "fare le pulci" più di tanto ad un sistema che fa apprezzare la musica: l'emozione più bella!

Ancora un ascolto...

Per un riscontro definitivo passo ad installare il sistema sulla Jazz, ma non prima di aver terminato una serie di lavori di aggiornamento, in particolare sulle elettroniche. Solita posizione del tweeter, alla base del montante, e con il woofer in predisposizione inizio l'ascolto proprio da dove l'avevo lasciato, da quell'"Alexanderplatz" che ripropone la voce di Massimiliano Coclite, nasale e asciutta, mista a quel sottile riverbero di ambienta del piccolo jazz club romano. Basso e batteria sono riproposti con apprezzabile dinamica e punch. La maggior potenza a disposizione conferisce più corpo al piano e alla voce ma non sposta più di tanto il sano equilibrio timbrico che contraddistingue il kit Coral EVK 165. La naturale limpidezza della gamma media scioglie ogni dubbio distogliendomi definitivamente dal compito di recensore e lasciandomi lì a godere la musica. Tutto il registro medio si avvantaggia di una pulizia e di una ricchezza di dettagli tale da conseguire una sana, anche se parziale, ricostruzione del palcoscenico sonoro, oltre ad una discreta profondità della scena.

L'ascolto prosegue anche a volumi sostenuti ma non riesco a trovare che piccoli difetti facilmente perdonabili se consideriamo che il sistema sta digerendo più di 150 W per canale e che, volutamente, non c'è il subwoofer a dare una mano al piccolo mediobasso, il quale esibisce una articolazione ed una pulizia di alto livello. La prova si protrae per ore, tanto è piacevole, senza che emerga la benché minima fatica di ascolto. Da notare che finora non ho menzionato alcunché in merito al comportamento del tweeter, il quale dà la sensazione di essere defilato, quasi in secondo piano, eppure è lì a svolgere il suo lavoro, ad emettere frequenze alte e medioalte limpide ed ottimamente definite, che rendono la riproduzione musicale ariosa ma non eterea. Un suono concreto e definito, che sfrutta



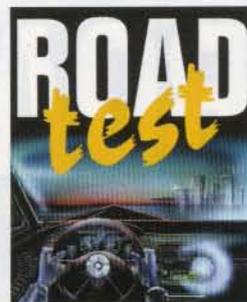
a pieno le potenzialità della sorgente DVD-Audio installata a bordo e delle relative incisioni ad alta definizione.

Lo so che se siete giunti nella lettura sino a qui, vorrete saperne di più, per esempio su come si comporta con altre voci maschili e femminili, con quanta definizione il sistema si esprime nel riprodurre le percussioni o se la sensazione di ariosità sulle alte sia frutto di qualche strana equalizzazione imposta da "cavi esoterici particolari costruiti nelle notti di luna piena in mezzo all'oceano con il vento in poppa". Nulla di tutto questo, naturalmente.

Conclusioni

L'impressione finale è che il sistema racchiuda in sé tanta esperienza, tanta passione e la precisa volontà di fare le cose a dovere. Per questo mi sento di consigliare l'EVK 165 a chiunque desideri un kit a 2 vie che suoni bene e non costi troppo. In particolare, consiglio di fare una prova d'ascolto dedicandogli elettroniche anche sofisticate e di livello superiore. Sono sicuro che se ne resterà affascinati.

Un difetto? Sì, ha bisogno di un subwoofer molto smorzato e veloce che abbia la capacità di scendere in frequenza con scioltezza. Per il resto... Buon ascolto! ■



Asportando la griglia di protezione si mette in luce la cupola del tweeter, in tessuto trattato.

I terminali di collegamento del tweeter sono prolungati da un buon cavetto (20 cm) multifilare, stagnato, con marcatura rossa per il polo positivo. Gli accessori di montaggio includono un supporto inclinato per l'eventuale installazione orientata, senza incasso.

